

Non è ancora pace ma una tregua

L'immagine di bambini in festa tra le rovine di Gaza mostra che sotto le macerie cova la speranza.

Il cessate il fuoco, seppur fragile, potrebbe segnare l'inizio di una tregua concreta: centinaia di camion di aiuti umanitari nella Striscia, famiglie israeliane che riabbracciano i propri cari o ricevono le spoglie dei defunti.

Ma la pace autentica resta lontana. Senza giustizia, con apartheid e occupazione, ogni tregua è solo una pausa tra le violenze. Il nodo resta il

riconoscimento dello Stato di Palestina, a cui Israele, gli USA e la stessa Italia continuano a opporsi.

Il Nobel al colonialista Trump? Non scherziamo.

Dovremmo assegnarlo alla seconda superpotenza mondiale: i milioni di persone scese in piazza per chiedere pace, fine dell'occupazione e del genocidio.

Dovremmo darlo all'opinione pubblica, ai giornalisti morti per raccontare la verità, ai medici di Gaza.



Roma, 10 ottobre 2025. Stampato in proprio

TESSERAMENTO 2025

UNISCITI
A NOI



**SINISTRA
ITALIANA**

Circolo di Testaccio
San Saba Aventino

**DONA IL 2x1000
A SINISTRA ITALIANA
CODICE: T44**

